

**FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO DEL RUOLO DI CURA E ASSISTENZA DEL CAREGIVER FAMILIARE.
TEMPI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER ANNUALITA' 2023.**

1.Premesse

Con legge 27 dicembre 2017, n.205, articolo 1, comma 254, è stato istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri il Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare destinato a sostenere interventi volti al "riconoscimento del valore sociale ed economico dell'attività di cura non professionale del caregiver familiare".

Con Decreto del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 30/11/2023, sono stati stabiliti i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare per l'anno 2023.

Con DGR n.802 del 27/05/2024 sono stati approvati i criteri di riparto e le modalità di utilizzo del Fondo per il sostegno del ruolo di cura e di assistenza del caregiver familiare in coerenza con quanto disposto dal Decreto 30/11/2023 del Ministro per le Disabilità, di concerto con il Ministro del del Lavoro e delle Politiche Sociali.

L'intervento deve intendersi come un intervento che riveste carattere sperimentale.

2.Destinatari

Destinatari degli interventi sono i caregiver familiari secondo la definizione prevista dal comma 255, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, 205. Ai sensi del comma 255 della succitata legge il caregiver familiare è: *"la persona che assiste e si prende cura del coniuge, dell'altra parte dell'unione civile tra persone dello stesso sesso o del convivente di fatto ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, di un familiare o di un affine entro il secondo grado, ovvero, nei soli casi indicati dall'articolo 33, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, di un familiare entro il terzo grado che, a causa di malattia, infermità o disabilità, anche croniche o degenerative, non sia autosufficiente e in grado di prendersi cura di se', sia riconosciuto invalido in quanto bisognoso di assistenza globale e continua di lunga durata ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o sia titolare di indennità di accompagnamento ai sensi della legge 11 febbraio 1980, n. 18"*.

3.Entità del contributo economico

Al caregiver familiare è riconosciuto, in questa fase sperimentale, un contributo di euro 1.200,00 per l'attività di assistenza informale, globale e continua, assicurata al proprio assistito.

Può ricevere il contributo un solo caregiver familiare per ogni assistito riconosciuto con disabilità gravissima. Pertanto, nel caso siano presentate più domande per ottenere il contributo economico da parte di caregiver familiari che assistono la stessa persona, il contributo economico verrà concesso solamente al caregiver familiare che svolge l'attività di assistenza in maniera continuativa, prevalente e globale così come si evince dal Piano Assistenziale Individuale (PAI) ai sensi della DGR n. 111/2015 o da altri documenti prodotti allo scopo dai servizi sociali e socio - sanitari di competenza.

4.Requisiti

Per accedere al contributo relativo all'intervento "caregiver familiare" occorre siano presenti i seguenti requisiti:

- la persona assistita dal caregiver familiare deve essere in possesso del riconoscimento della disabilità gravissima, così come definita ai sensi dell'articolo 3 del Decreto 26 settembre 2016 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, la cui condizione sia stata riconosciuta dalle Commissioni Sanitarie Provinciali operanti presso le Aziende Sanitarie Territoriali – AST di Pesaro-Urbino, Ancona, Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno, nell'ambito dell'intervento "Disabilità gravissima" sostenuto con il Fondo Nazionale per le non autosufficienze - FNA;
- la persona assistita dal caregiver familiare in possesso del riconoscimento della disabilità gravissima sia in vita alla data di presentazione della domanda;
- l'attività di assistenza prestata dal caregiver familiare deve essere continua e svolta presso l'abitazione della persona assistita;

- la persona assistita dal caregiver familiare deve risiedere in uno dei comuni dell' ATS IX;

L'intervento è alternativo, nel senso di non sovrapposizione temporale della titolarità, ai seguenti interventi:

- "Riconoscimento e valorizzazione del lavoro di cura del familiare-caregiver che assiste persone affette da Sclerosi Laterale Amiotrofica (SLA)";
- "Riconoscimento e valorizzazione del lavoro di cura del familiare-caregiver che assiste un familiare di età compresa tra 0 e 25 anni affetto da una malattia rara di cui all'Allegato 7 del D.P.C.M. 12 gennaio 2017;
- "Assegno di cura" rivolto agli anziani non autosufficienti nell'ambito del Fondo per le non autosufficienze;
- Vita indipendente.

5. Presentazione delle domande

Le domande potranno essere presentate in modalità telematica, **dalle ore 00:00 del 16/09/2024 alle ore 24:00 del 15/10/2024** utilizzando lo sportello telematico, al link [Sportello telematico | Sportello Telematico Unificato \(aspambitonove.it\)](https://sportello.telematico.aspambitonove.it), accedendo tramite SPID, CIE o CNS. In alternativa sarà possibile inviare la domanda opportunamente corredata degli allegati anche via PEC all'indirizzo asp.ambitonove@emarche.it o tramite raccomandata con ricevuta di ritorno, indirizzata all'ASP AMBITO 9, Via Gramsci 95 - 60035 Jesi (AN). Nel caso di raccomandata o PEC l'oggetto deve espressamente indicare: "**Domanda di contributo Fondo Caregiver Familiare – Annualità 2023**"

La modulistica potrà essere scaricata in formato PDF al medesimo link: <https://sportellotelematico.aspambitonove.it/>

In allegato la guida alla compilazione del modulo on-line [Sportello telematico - guida all'uso](#) E' disponibile anche un video-tutorial a supporto della compilazione del modulo on-line [Sportello telematico - Video tutorial](#)

La domanda deve essere corredata da:

- copia di un documento d'identità valido del caregiver familiare che sottoscrive la domanda di contributo;
- ISEE (DSU) del caregiver familiare.

Saranno escluse le domande che verranno presentate oltre il termine previsto dal Bando di cui sopra (fa fede il timbro postale/protocollo PEC) o che risulteranno incomplete della documentazione richiesta.

6. Tempi e istruttoria delle domande

Successivamente alla scadenza della presentazione delle domande, seguirà una fase istruttoria che terminerà con la predisposizione di un'unica graduatoria di Ambito Territoriale Sociale delle domande ammissibili, redatta sulla base del minor reddito **ISEE del caregiver familiare**.

La graduatoria è approvata dal Comitato dei Sindaci **entro 30 giorni** dal termine indicato nel presente Bando per la presentazione della domanda da parte del caregiver familiare.

Il contributo verrà erogato partendo dal primo in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse assegnate dalla Regione Marche all'ATS 9. Nel caso di pari punteggio si applica il criterio dell'età maggiore del caregiver familiare.

Jesi, lì 03/09/2024

Il Direttore
(Dott. Franco Pesaresi)